

Alle ore 17,00 del giorno 23 Febbraio 2010 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione straordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale per il tramite del segretario comunale dal quale risultano essere presenti n. 14 consiglieri comunali su 20 assegnati, essendo dimissionario il sig. Ponzano, assenti i consiglieri Gambino G., Sintoni, Lanzoni, Biorci, Carnovale, Lauria, quindi dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Valle, Vallarino, Muscatello, e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. 2059, in data 11 Febbraio 2010 e modificato con nota prot. 2410 del 16.02.2010 .

Il Presidente cede la parola ai consiglieri che chiedano di intervenire per manifestare espressioni di sentimenti. VALLARINO riferisce al Consiglio dei risultati della conferenza dei Sindaci appartenenti all'A.T.O. in occasione della quale sono stati deliberati stanziamenti per attuare gli interventi previsti nel triennio per mantenere e migliorare la rete idrica dell'Ambito e per porre in atto interventi di sostegno sociale alle utenze a più bassa fascia reddituale. CENEDESI chiede che sull'argomento venga convocata una riunione della Commissione Consiliare competente. MUSCATELLO propone una riflessione in riferimento a suo precedente intervento durante la seduta di C.C. del maggio 2009 con il quale aveva avanzato proposta di approvazione di un nuovo regolamento generale delle entrate comunali. Si riferisce quindi alla sua ultima nuova proposta di approvazione di tale regolamento alla quale il Sindaco ha dato risposta scritta, con cui di fatto l'Amministrazione respinge tale proposta, proponendo in alternativa la revisione dei singoli regolamenti comunali che normano le distinte entrate comunali. Esprime contrarietà nei confronti del contenuto della risposta ricevuta e chiede formalmente che la sua proposta venga inserita nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, ai sensi dell'art. 13 del regolamento sul funzionamento del C.C., per poter dibattere sull'argomento. Infatti ritiene che l'attuale regolamentazione non sia conforme alle norme vigenti specie per quanto concerne i principi di trasparenza e chiarezza della azione amministrativa. Pensa che il sistema comunale debba puntare ad un migliore rapporto tra amministrazione e cittadino. Ritiene che non debba esserci ingerenza tra il lavoro dei funzionari comunali e l'attività politica dell'ente. Afferma che nel caso in discussione l'amministrazione sia stata condizionata dal parere del funzionario. GAMBINO risponde che la sua lettera di risposta era chiaramente tendente a precisare l'esistenza degli atti già assunti dal Consiglio sulla materia con l'approvazione dei singoli regolamenti e dava disponibilità a inserire modifiche negli stessi. MUSCATELLO ribadisce la convinzione che il regolamento sulle entrate sia altra cosa rispetto ai regolamenti esistenti in quanto deve disciplinare i comportamenti dell'ente nei confronti degli utenti-contribuenti.

1) SURROGA DI CONSIGLIERE DIMISSIONARIO. IL Presidente propone in discussione il primo punto iscritto all'ordine del giorno riguardante la nomina a consigliere comunale del primo dei non eletti in sostituzione del consigliere Ponzano, del gruppo CDL, dimissionario. Comunica che il consigliere subentrante è il sig. Vigo il quale non è presente alla seduta odierna. Non essendovi interventi in relazione all'argomento pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità dai 14 consiglieri presenti e votanti. La deliberazione assunta viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

INTERROGAZIONI

IL Presidente cede la parola ai consiglieri che hanno proposto a termini di regolamento interrogazioni e interpellanze.

1. SPOSTAMENTO SEDE SCOLASTICA DI TERRALBA. MINA propone l'interrogazione. VERNAZZA risponde che sull'edificio scolastico di Terralba il Comune ha investito molte risorse economiche per la messa a norma, pertanto non è pensabile che se ne possa prevedere la chiusura. E' stato effettuato dai Vigili del Fuoco un sopralluogo sulla struttura e sono stati

prescritti nuovi interventi necessari per ottenere il rilascio della certificazione di sicurezza. Si stanno quindi effettuando controlli e verifiche allo scopo di ottenere correttamente la certificazione. Le voci sulla chiusura del plesso sono quindi soltanto illazioni. Eventuali provvedimenti in tal senso potrebbero provenire solo da decisioni del provveditorato scolastico, non certo dall'amministrazione comunale. MINA si dichiara soddisfatto.

2. INTERROGAZIONE SULLA STRUTTURA IN L.R.E OLANDA. FABIANO legge l'interrogazione. ROSSI considera che avrebbe preferito essere consultato, insieme al suo ufficio, dal consigliere Fabiano prima che questa proponesse l'interrogazione. Avrebbe ottenuto ugualmente i chiarimenti richiesti. Le forti mareggiate dell'anno scorso hanno procurato pesanti danni alle strutture insistenti sul demanio marittimo. Il Comune ha esercitato i compiti che gli competevano raccogliendo le schede per quantificare i danni patiti dai vari concessionari. Di seguito avrebbero dovuto provvedere la Regione ed il Governo. Obbligare nello specifico il concessionario ad intervenire per ripristinare la struttura dopo aver subito pesanti danni economici sarebbe stato un abuso. Il Governo non si è minimamente interessato al problema che ha investito molte zone della Liguria. Per la prossima estate verrà sollecitato un intervento di rimessa in pristino, ma non verrà certamente revocata la concessione. FABIANO si dichiara non soddisfatta delle risposte ottenute.
3. INTERROGAZIONE SU ZONE MERCI. MINA propone l'interrogazione. VERNAZZA spiega che in particolare per la zona pedonale di Via Bocca sono stati allestiti 6 posteggi per operazioni di scarico merci, ubicati nei pressi di Piazza Mazzini, e ritiene che tale quantitativo sia più che sufficiente per permettere la regolare ed ordinata esecuzione delle operazioni di carico e scarico merci. Ritiene piuttosto che debba essere rafforzata l'azione di controllo da parte della Polizia Municipale sullo scorretto utilizzo delle aree merci da parte di autoveicoli privati.
4. INTERROGAZIONE SU GIARDINI ANTISTANTI SCUOLA DE CALBOLI. MINA dà lettura dell'interrogazione. VERNAZZA risponde che i lavori segnalati da Mina sono stati previsti e già finanziati. Purtroppo non si riescono a realizzare per i limiti alle spese di investimento imposti dalle leggi statali per rispettare il patto di stabilità. (Esce Da monte ore 17,55 – presenti 13). MINA fa presente che gli interventi necessari a garantire la sicurezza delle scuole e di chi le frequenta devono essere eseguiti a prescindere da limiti ed imposizioni. Si dichiara non soddisfatto.

Alle ore 18,10, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.